

# Eugenio Finardi, Il Vecchio Sul Ponte

(Finardi-Cosma-Vanni)

Una famiglia italiana che ha finito di lavorare  
carica figli e bagagli in macchina  
che finalmente si pu partire  
che oggi andiamo al mare

E sopra un ponte dell'autostrada un vecchio l da ore  
come se guardasse un fiume,  
quasi volesse pescare o ricordare  
mentre tutti vanno al mare

E guarda le facce dei bambini  
che fanno "Ciao" dai finestrini  
e st pensando a quando  
anche loro stavano andando  
al mare

Lei aveva mani forti, buone per lavorare  
ma anche grandi occhi dolci  
e larghi fianchi buoni per far l'amore  
e lo sapeva fare

E se ci ripensa adesso  
che se l' portata via il Signore  
non riesce a ricordarsi perch mai  
non glielo ha mai saputo dire  
ah poter ricominciare

"Quante cose ti direi  
quanto mi manchi non lo puoi  
neanche immaginare  
vorrei riportarti ancora una volta  
al mare"

(Amore mio non ti devi preoccupare  
avevi il grano da seminare, la vite da curare  
giravano le stagioni e avevi sempre tanto da fare  
ma io lo sentivo, io lo sapevo anche senza parlare)

Si sta facendo sera ed ora di rincasare  
prima che faccia buio e  
l'umido cominci a risalire  
su dalle risaie

Si prepara qualche cosa da mangiare  
da solo con il televisore  
e domani andr ancora a guardare  
quel fiume di macchine  
che v verso il mare

!